

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-453	del 19/06/2014
Oggetto	Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Affidamento diretto della fornitura di upgrade su spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta Plus mediante procedura negoziata ex art. 57 - D. Lgs. 163/2006 alla Ditta Termo Fisher Scientifica SPA di Rodano (MI). Importo euro: 80.000,00 (IVA esclusa). CIG 5703440394 – CUP J38J14000000002.	
Proposta	n. PDTD-2014-424 del 10/06/2014	
Struttura adottante	Area Attività Laboratoristiche	
Dirigente adottante	Rossi Leonella	
Struttura proponente	Area Attività Laboratoristiche	
Dirigente proponente	Dott.ssa Rossi Leonella	
Responsabile del procedimento	Biasini Giuseppe	

Questo giorno 19 (diciannove) giugno 2014 (duemilaquattordici) presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile dell'Area Attività Laboratoristiche, Dott.ssa Leonella Rossi, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Affidamento diretto della fornitura di upgrade su spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta Plus a seguito di procedura negoziata ex art. 57 - D. Lgs. 163/2006 alla Ditta Thermo Fisher Scientifica SPA di Rodano (MI). Importo euro: 80.000,00 (IVA esclusa). CIG 5703440394 – CUP J38J14000000002.**

VISTE:

- la D.D.G. n. 87 del 16.12.2013 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015, del Piano Investimenti 2014-2016, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2014 e del Budget generale e della programmazione di cassa per l'esercizio 2014";
- la D.D.G. n. 88 del 16.12.2013 recante "Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità del budget di esercizio ed investimenti per l'esercizio 2014";
- la D.D.G. n. 23 del 14/02/2014 "Direzione Tecnica. Programma dell'attività contrattuale nell'esercizio 2014 della Direzione Tecnica"

-

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., e in particolare l'art. 125 "Lavori, servizi e forniture in economia" e l'art. 57 co 2 lett. b) D. Lgs. 136/2006 ;
- gli artt. 329 e ss. del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del d.lgs. 163/2006";
- il "Regolamento ARPA per le forniture di beni e servizi in economia";

PREMESSO:

- che nel Piano Investimenti 2014 predisposto dalla Direzione Tecnica sulla base delle necessità di acquisizione di attrezzature analitiche per i Laboratori della Rete ARPA, è stata prevista idonea copertura finanziaria per procedere alla revisione e aggiornamento dello spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta Plus prodotto e fornito dalla Ditta Thermo Fisher Scientific SpA di Rodano (MI) utilizzata presso l'U.O. Isotopia del Laboratorio Integrato della Sezione Provinciale di Piacenza;

CONSIDERATO:

- che trattandosi di strumentazione vetusta l'attuale configurazione necessita di frequenti e costosi interventi di manutenzione programmata e straordinaria ed inoltre, a partire dalla

fine dell'anno del 2014, non saranno più reperibili i pezzi di ricambio necessari per gli interventi;

- che l'unica Ditta in grado di realizzare tale intervento, così come si evince dalla dichiarazione di esclusiva redatta dal dott. Biasini - Direttore della Sezione di Piacenza – acquisita agli atti, è la Ditta costruttrice Thermo Fisher Scientific S.p.A. di Rodano (MI);
- che l'intervento di upgrade richiesto permetterà di garantire la funzionalità e l'affidabilità operativa dell'apparecchiatura con incremento delle prestazioni e notevole miglioramento della performance;
- che tale intervento di upgrade consentirà un buon livello di operatività dell'Area Isotopia del L.I.;
- che l'importo presunto dell'intervento di cui trattasi è stato quantificato in euro 80.000,00 IVA esclusa;
- che è stato acquisito dal sistema SIMOG il seguente numero di CIG 5703440394 , ai fini della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J38J14000000002;

#### DATO ATTO:

- che con lettera d'invito Prot. PGDG/2014/2209 del 9/04/2014 è stata trasmessa tramite PEC ([thermofisherscientific@pec.it](mailto:thermofisherscientific@pec.it)) alla Ditta Thermo Fisher Scientific SpA di Rodano (MI) la documentazione comprendente il capitolato d'onere con allegato disciplinare tecnico e DUVR , allegati sub B), C) e D) al presente atto;
- che entro il termine fissato nella lettera di invito (30/04/2014) è pervenuta l'offerta della Ditta Thermo Fisher Scientifica SpA di Rodano (MI) acquisita con prot. PGDG/2014/2610 del 30/05/2014;
- che il responsabile del procedimento ha verificato la regolarità della documentazione presentata, la corrispondenza dell'offerta alle specifiche tecniche richieste e la congruità del prezzo rispetto al valore di mercato;

#### DATO ATTO ALTRESI':

- che la Ditta Thermo Fisher Scientific SpA al fine di ridurre ulteriormente i tempi di equilibratura e l'intero processo analitico ha proposto inoltre un sistema di equilibratura di ultima generazione (GasBenh) in prova a titolo di comodato d'uso gratuito fino al 31.12.2014;

#### RITENUTO:

- di affidare la fornitura di upgrade su spettrometro per misura di abbondanze isotopiche mod. Delta plus in uso presso l'Area Isotopia del L.I. Sezione di Piacenza alla ditta

THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA con sede legale in Strada Rivoltana – 20090 Rodano (MI) C.F./P.IVA 07817950152, al prezzo complessivo di euro 80.000,00 (IVA esclusa), così come da offerta acquisita con Prot. PGDG/2014/2610;

- di acquisire a titolo di comodato d'uso gratuito fino al 31/12/2014 il sistema GasBench - Sistema automatico di preparazione del campione- proposto in prova dalla Ditta Thermo Fisher Scientific contestualmente alla re-installazione dello spettrometro;
- che gli accordi fra le parti saranno regolati mediante contratto di comodato d'uso gratuito secondo il modello in allegato sub D);

DATO ATTO:

- che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

PRECISATO:

- che la Ditta affidataria ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 ed ha altresì dichiarato la propria regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 4, comma 14-bis, della legge n. 106/2011;

ATTESTATO:

- ai fini dell'art. 9 del D.L. 1/07/2009 n. 78 "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni (convertito nella legge 3/08/2009 n. 102), che il presente atto è assunto nel rispetto delle disposizioni e dei limiti di cui alla DDG n. 99/2009, confermate con riferimento alla programmazione di cassa nell'Allegato A della D.D.G. 87 del 16/12/2013;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Leonella Rossi, Responsabile Area Attività Laboratoristiche, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento è il Dr. Giuseppe Biasini, Direttore della Sezione Provinciale di Piacenza;
- che è stato acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Contabilità Direzionale

DETERMINA

1) di affidare, per i motivi indicati in premessa, la fornitura di revisione e aggiornamento (upgrade) dello spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta plus in uso all'Area Isotopia Ambientale del Laboratorio Integrato Sezione Provinciale di Piacenza, alla ditta THERMO FISHER SCIENTIFIC SPA con sede legale in Strada

Rivoltana – 20090 Rodano (MI) C.F./P.IVA 07817950152, al prezzo complessivo di euro 80.000,00 (IVA esclusa), così come da offerta acquisita con Prot. PGDG/2014/2610;

- 2) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza è pari a zero;
- 3) di dare atto che il contratto con la ditta affidataria sarà perfezionato con modalità elettronica;
- 4) di acquisire a titolo di comodato d'uso gratuito fino al 31/12/2014 il sistema GasBench - Sistema automatico di preparazione del campione- proposto in prova dalla Ditta Thermo Fisher Scientific contestualmente alla re-installazione dello spettrometro di massa in parola;
- 5) di dare atto che gli accordi fra le parti saranno regolati mediante contratto di comodato d'uso gratuito secondo il modello in allegato sub D);
- 6) di dare atto che al responsabile del procedimento sono assegnati le funzioni ed i compiti di cui all'art. 273 del D.P.R. 207/2010, ed in particolare che allo stesso sono demandate le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, nonché l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento delle fatture;
- 7) di dare atto che l'importo di Euro 97.600,00 (IVA inclusa), avente natura di "INVESTIMENTI" relativo al presente provvedimento, è compreso nel budget annuale 2014 "Investimenti", con riferimento al centro di responsabilità della Direzione Tecnica ARPA e che le relative quote di ammortamento, a partire dall'esercizio 2014, saranno comprese nel budget annuale di esercizio e nel conto economico preventivo pluriennale con riferimento al centro di responsabilità: PCDT.

IL Responsabile dell'Area Laboratoristica

(Dr. Leonella Rossi)

Si prega di citare il protocollo nella risposta

Spett. le

Thermo Fisher Scientific SPA

SS Rivoltana

20090 Rodano (MI)

Pec: [thermofisherscientific@pec.it](mailto:thermofisherscientific@pec.it)

**OGGETTO:** Procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 co 2 lett. b) D. Lgs. 163/2006.  
Lettera d'invito a presentare offerta per la fornitura di revisione e aggiornamento dello spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta. Importo massimo: euro 80000,00 IVA ESCLUSA  
Oneri per la sicurezza: 0,00  
**CIG 5703440394 - CUP J38J14000000002.**

L'Agenzia Regionale Prevenzione per l'Ambiente dell'Emilia Romagna (di seguito ARPA) Direzione Tecnica, invita la Società in indirizzo a presentare la propria migliore offerta per la fornitura di aggiornamento e revisione dello spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta Plus, con le caratteristiche tecniche elencate nel disciplinare tecnico nel modello A), quale parte integrante e sostanziale del capitolato d'oneri, allegato alla presente.

**1. NATURA DEI BENI OGGETTO DELLA FORNITURA, LUOGO DI CONSEGNA, TEMPISTICA.**

Oggetto dell'appalto, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono indicati nel Capitolato d'oneri.

I beni oggetto di fornitura dovranno essere consegnati presso il Laboratorio Integrato della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza, Via XXI Aprile, n. 48 29100 Piacenza, entro 90 giorni dalla conferma d'ordine.

**2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, tramite PEC entro e non oltre le **ore 13.00 del 30 APRILE 2014**, indirizzato a:

**ARPA Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna**

**Direzione Tecnica**

**Via Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna**

**pec: dirgen@cert.arpa.emr.it**

L'offerta dovrà essere corredata da:

1. copia della lettera d'invito, capitolato d'oneri, disciplinare tecnico, DUVRI tutti firmati dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa offerente, o da un suo Procuratore, quale incondizionata accettazione delle condizioni in essi riportate;
2. eventuale documentazione attestante il potere di firma del sottoscrittore dei documenti e dell'offerta, qualora sia persona diversa dal legale rappresentante;

3. Documentazione tecnica descrittiva dei beni offerti;
4. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante i requisiti per contrarre con la Pubblica amministrazione nello schema allegato sub B corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.
5. indicazione del c/c bancario di appoggio (IBAN) dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136, e dei dati sulle persone delegate ad operare sul c/c bancario indicato, schema allegato sub C

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

L'offerta economica, valida per 180 giorni dalla presentazione, deve essere espressa in cifre ed in lettere. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, ivi compresi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi ad attività di trasporto e consegna "al piano".

Arpa si riserva la facoltà di non affidare la fornitura.

La conferma definitiva della fornitura avverrà con lettera d'ordine a firma del Direttore della Direzione Tecnica.

Verrà data comunicazione dell'esito della procedura pubblicando gli estremi dell'intervento affidamento sul sito internet dell'agenzia all'indirizzo [www.arpa.emr.it/bandi\\_e\\_gare](http://www.arpa.emr.it/bandi_e_gare).

### 3. EVENTUALI CHIARIMENTI

Per chiarimenti di natura tecnica la Referente è la dott.ssa Daniela Bernardi Responsabile Laboratorio Integrato di Arpa Sezione di Piacenza tel. 0523 489.645 – e-mail: [dbernardi@arpa.emr.it](mailto:dbernardi@arpa.emr.it)

Per chiarimenti amministrativi: M. Gabriella Marescotti – tel. 0532/234.837 – e-mail: [gmarescotti@arpa.emr.it](mailto:gmarescotti@arpa.emr.it)

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Giuseppe Biasini

Cordiali saluti.

La Responsabile Attività Laboratoristiche

ARPA EMILIA ROMAGNA

Dr.ssa Leonella Rossi

Documenti allegati:

Allegato A Capitolato d'oneri con allegato disciplinare tecnico  
Allegato B Modello dichiarazione sostitutiva  
Allegato C modello dichiarazione tracciabilità  
Allegato D DUVRI

*lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti*

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

Spett.le

Agenzia Regionale per la prevenzione e  
l'ambiente della Regione Emilia-  
Romagna

Direzione Tecnica di Bologna

**DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA** ai sensi dell'art. 57 co 2 lett. b) D. Lgs. 163/2006 per l'affidamento di UPGRADE su spettrometro di massa Mod. Delta Plus.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante della \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_ di seguito denominata "Impresa"

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla RDO in oggetto, ed a tal fine,

DICHIARA

**di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nella richiesta di preventivo/lettera di invito/condizioni particolari, nel capitolato speciale ed eventuali allegati, per la fornitura di.....**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

DICHIARA altresì

1) che questa Impresa è iscritta dal \_\_\_\_\_ al Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_, tenuto dalla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_, costituita con atto del \_\_\_\_\_, capitale sociale deliberato Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale sottoscritto Euro \_\_\_\_\_, capitale sociale versato Euro \_\_\_\_\_,

2) che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %

..... %

..... %

..... %

..... %

\_\_\_\_\_

totale                    100 %

3) che l'amministrazione è affidata a: (Amministratore Unico, o Consiglio di Amministrazione composto da n. \_\_\_\_\_ membri) i cui titolari o membri sono:

Amministratore unico

nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_;

Consiglio di amministrazione

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

- nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato) \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica:

\_\_\_\_\_;

- nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica (Consigliere) \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica:

\_\_\_\_\_;

- 4) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguarda sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 5) che a carico del/dei titolare / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica/socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, delle altre società o consorzi, del direttore tecnico attualmente in carica:

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA	CARICA RIVESTITA	DATA .....

- non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575 previste dalla lett b) dell'art. 38 D.Lgs 163/2006;

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva 2044/18/CE; l'esclusione ed il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti di cui al punto 4);

6) che, per quanto a propria conoscenza, nessuno dei soggetti indicati al precedente punto 5) **che hanno rivestito e cessato tali cariche nell'anno precedente la data di pubblicazione della procedura e di seguito indicati**, è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o nei cui confronti sono stati emessi decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla loro moralità professionale;

NOME	DATA e LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA	CARICA RIVESTITA	DATA CESSAZIONE

(\*)In ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della procedura, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna medesima.

- 7) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55 del 19 marzo 1990; (l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)
- 6) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

- 7) che non abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara o che non abbia commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante;
- 8) che non siano state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi, relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato dove è stabilita l'impresa;
- 9) che nei confronti dell'impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 10) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- 11) che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. n.68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"

**ovvero**

che l'impresa risulta in regola con le norme di cui alla L. n. 68/99 e che per il controllo dei requisiti dichiarati è competente la Provincia di.....;

- 12) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lecc c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, co 1, del D.L. n.223/2006 convertito con modificazioni, dalla legge n.248/2006;
- 13) che nei confronti dell'impresa ai sensi dell'art. 40, co 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 D. Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- 14) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando o invio lettera d'invito, il dichiarante e le persone attualmente in carica di cui all'art. 38 comma 1 lett. b) non sono state vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 D.L. n. 152/1991, convertito dalla L. n. 203/1991 o, qualora lo siano stati, non hanno omesso di

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, salvo ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della L. n. 689/1981 (Legge di depenalizzazione);

15) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cc rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del cc, e di aver formulato l'offerta autonomamente

**ovvero**

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 1359 del cc, e di aver formulato l'offerta autonomamente (*N.B. Laddove ricorra questa ipotesi indicare di seguito il nominativo e la sede dell'altro concorrente*)

16) che questa impresa è in possesso dei requisiti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare. Per gli adempimenti di competenza, si indica:

- recapito corrispondenza:
  - sede legale
  - sede operativa
  - e-mail
  - fax
- totale dipendenti ditta: n. \_\_\_\_\_
- totale addetti al servizio: n. \_\_\_\_\_
- C.C.N.L. applicato: \_\_\_\_\_
- Enti previdenziali:

INAIL: codice ditta \_\_\_\_\_ Posizioni Assicurative Territoriali \_\_\_\_\_

INPS: matricola azienda \_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_

Ovvero

Posizione contributiva individuale \_\_\_\_\_ INPS sede competente \_\_\_\_\_

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

- 17) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 18) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presenta gara in subappalto;

**OVVERO**

che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto nella misura non superiore al \_\_\_\_% le seguenti attività:

---



---

nel rispetto delle condizioni stabilite nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006;

- 19) di essere a conoscenza che Arpa si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- 20) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo il perfezionamento del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cc;
- 23) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione, ivi incluse quelle di cui agli art. 11 e 79 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in (città e CAP) \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_, ed autorizza espressamente l'inoltro delle comunicazioni al presente numero di fax \_\_\_\_\_ oppure all' indirizzo di posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ nominativo di riferimento (cognome, nome, indirizzo e-mail) \_\_\_\_\_.

<b>Arpa EMILIA ROMAGNA</b>	<b>Dichiarazione di partecipazione</b>	<b>All B</b>
--------------------------------	--	--------------

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_ .

Firma

\_\_\_\_\_

#### AVVERTENZE

La presente dichiarazione rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta, a pena di nullità, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, si allega copia fotostatica della procura.

#### NOTE

Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. n.306/1992, convertito con modificazioni, dalla legge n.356/1992, o dalla L. n.575/1965, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

## Allegato C alla lettera d'invito

### DICHIARAZIONE DI ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA'

#### AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA DI UPGRADE su SPETTROMETRO DI MASSA Mod.

#### DELTA PLUS.

Il sottoscritto..... nato a ..... il ..... C.F.: .....  
... residente a ..... via ..... n. .... cap. .... legale rappresentante  
della ditta ..... con sede in ..... via  
.....n. .... cap. ....C.F./P.I.V.A. .... si assume gli  
obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010, n. 136.

#### A tal fine, comunica che:

**1)** gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto è il seguente:

a) conto bancario (IBAN completo): .....presso la banca  
.....;

b) conto postale ..... presso Poste Italiane S.p.A.

**2)** le persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto sono le seguenti:

Cognome e nome ..... C.F. ....

Cognome e nome ..... C.F. ....

Luogo e data

.....

Firma

.....

#### **Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:**

a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per l'esecuzione del contratto;

c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'ineseguibilità del contratto in oggetto;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003;

f) il Titolare del trattamento dei dati personali è Arpa Emilia-Romagna.

g) Responsabile del presente trattamento di dati personali è il Direttore Amministrativo.

**Arpa**  
**Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente**  
**dell'Emilia-Romagna**

**Allegato A**  
**Disciplinare Tecnico**  
**per l'affidamento della fornitura di:**  
**UPGRADE per spettrometro di massa Mod. Delta Plus**

**SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE ALLA FORNITURA:**

La nuova configurazione del sistema deve prevedere

1. Sostituzione del vecchio tubo analizzatore con quello di ultima generazione costruito in un unico monoblocco privo di saldature che costituisce l'intervento principale e presenta le seguenti caratteristiche:
  - a) possibilità di analizzare il rapporto isotopico D/H in "continuous flow" e non più in "dual inlet system" e quindi senza volumi variabili ma semplicemente con un sistema "open split" che regola la quantità di elio nel diluire il campione prima della misura e portarlo a valori comparabili a quello dello standard;
  - b) semplificazione per manutenzione e operatività;
  - c) maggiore efficienza e rapidità del vuoto realizzata attraverso l'assenza di strozzature lungo il percorso garantendo così una miglior distribuzione dei valori di vuoto;
2. Sistema di vuoto costituito da pompa turbomolecolare da 260l/s con stadio di Hollweck per un più efficace pompaggio di gas leggeri supportata da pompa rotativa senza necessità di alcun liquido di raffreddamento. Protezione automatica del sistema in caso di assenza di alimentazione elettrica o di vuoto. Il pannello di controllo dello strumento deve presentare lo stato delle condizioni di vuoto, alto vuoto, nell'analizzatore e nel sistema di introduzione.
3. Triplo collettore universale comprendente due collettori di faraday larghi ed un collettore di Faraday stretto Permette determinazione in modo statico di tre fasci ionici contemporaneamente: 44,45,46 per CO<sub>2</sub>, 32,33,34 per O<sub>2</sub>, 28,29,30 per N<sub>2</sub> e 64,66 per SO<sub>2</sub>.  
Amplificatori ad alta stabilità e basso rumore di fondo montati in un alloggiamento separato sotto vuoto onde minimizzare effetti dovuti alle condizioni ambientali.  
Amplificatori da 50 V con elevata resistenza ohmica con elevato range dinamico lineare.  
Fattori di amplificazione variabili secondo le abbondanze isotopiche .

Firma per accettazione  
Del titolare o legale rappresentante

Misure isotopiche simultanee per intervalli di massa +/- 25%  
Doppi collettori per misure isotopiche di Deuterio / Idrogeno  
Elettronica di nuova generazione con struttura a bus interno i cui moduli sono sotto controllo di computer tramite fibre ottiche.

Tutti i parametri impostati da computer e memorizzati.

Rumore ambientale < 50 dB secondo DIN EN ISO 11690

4. software multitasking operante in quattro differenti ambienti:
  - acquisizione dati e controllo strumentale
  - valutazione dati off-line
  - edizione dei parametri operativi
  - supporto gestionale

Questa configurazione deve consentire l' utilizzo della periferica in uso ma anche la possibilità di usare un sistema di equilibratura di ultima generazione mod. GasBench in continuous flow" invece del vecchio HDO con "dual inlet system" con le seguenti caratteristiche :

- capacità fino a 96 campioni invece di 24;
- ridotto tempo di equilibratura;
- intero processo analitico, equilibratura , misura del rapporto isotopico e report, completamente automatico senza intervento dell'operatore.

### **Requisiti generali.**

Tutta la strumentazione deve essere conforme alla normativa antinfortunistica e di sicurezza vigente.

Tutte le parti devono essere coperte dalla garanzia del fornitore di almeno 12 mesi.

### **Caratteristiche tecniche dell'offerta.**

Nell'offerta la ditta deve fornire tutta la documentazione tecnica relativa alla revisione ed aggiornamento dello spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche mod. Delta plus nella configurazione proposta comprensiva dei depliant e/o delle schede tecniche nonché la descrizione dettagliata sotto il profilo funzionale di tutti i componenti richiesti e/o proposti.

Nell'offerta tecnica dovranno essere dettagliati i tempi previsti per la consegna, che comunque non dovranno superare i 90 giorni decorrenti dalla data di affidamento della fornitura, salvo minori tempi di consegna proposti dalla ditta in sede di offerta.

### **Collaudo tecnico funzionale.**

La strumentazione deve essere fornita completa di ogni parte ed accessorio che ne consenta il completo funzionamento. Deve essere fornita e installata presso il Laboratorio integrato della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza con sede in via XXI Aprile, n. 48 Piacenza.

Firma per accettazione  
Del titolare o legale rappresentante

Il collaudo sarà effettuato entro il termine di 15 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna della fornitura.

L'oggetto del collaudo è la verifica della conformità della fornitura a quanto indicato nelle specifiche di capitolato.

Il collaudo tecnico funzionale verrà effettuato presso la sede della Sezione Provinciale ARPA di Piacenza con sede in via XXI Aprile, n. 48 Piacenza, in presenza di un incaricato del Fornitore.

Qualora le prove di collaudo pongano in evidenza guasti o altri inconvenienti, la ditta si impegna ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla data della comunicazione del collaudo negativo.

Firma per accettazione  
Del titolare o legale rappresentante

**SERVIZIO DI FORNITURA/INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE  
DI LABORATORIO PRESSO LA SEZIONE ARPA DI PIACENZA**

**DUVR**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVE AZIONI DI COORDINAMENTO**  
**ART.26 D.LGS. 81/08**

**PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto in oggetto.

I Servizi oggetto del seguente contratto di appalto sono:

- Servizio di fornitura/installazione di n°1 sistema per la determinazione di rapporti isotopici  $\delta^{18}O/16O$  e  $\delta D/H$  in acqua

Il presente documento viene redatto per fornire all'Impresa Appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.26 comma 1 lettera b) del D.Lgs.81/2008. Risponde altresì alle finalità del comma 3 del cit. art. 26: *"il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (di seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.*

Il presente documento è composto da una parte preliminare di descrizione dell'organizzazione e delle attività di Arpa Piacenza e da una parte composta da 2 moduli B e C così caratterizzati:

- **modulo B** contenente le azioni di coordinamento e le Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate" (D.Lgs. 81/08 art.26 comma.1 lettera b)
- **modulo C** - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti – DUVRI (D.LGS. 81/08 ART.26 COMMA 3).

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

## ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPA EMILIA-ROMAGNA SEZIONE DI PIACENZA

L'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna, istituita con la L.R. 44/95, si articola in:

- Strutture Centrali
- Sezioni Provinciali ( suddivise in Laboratori, Servizio Territoriale e Servizio Sistemi Ambientali)
- Strutture Tematiche

La Sezione Provinciale Arpa di Piacenza è composta da una sede centrale in via XXI Aprile 48 a Piacenza e due sedi distaccate a Castelsangiovanni ed a Fiorenzuola d'Arda.

La sede di Piacenza occupa una palazzina a tre piani di proprietà ed è costituita da uffici, laboratori, magazzino e locali tecnici (locale caldaia, locale compressori, locale gas tecnici, ecc). Comprende anche un'area esterna con parcheggi e giardino.

L'accesso ai locali tecnici è permesso solo a fronte di specifica richiesta al personale Arpa (responsabile del servizio di prevenzione e protezione o responsabile amministrativo).

Nelle sedi distaccate di Fiorenzuola e Castelsangiovanni si effettuano solo attività d'ufficio.

Nelle sede centrale, oltre agli uffici, sono anche presenti laboratori in cui vengono eseguite prove chimiche, microbiologiche e radiometriche su campioni di tipo ambientale e alimentare.

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

### MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA

<b>Ragione sociale</b>	Arpa Emilia - Romagna Sezione Provinciale di Piacenza
<b>rappresentante legale</b>	Prof. Stefano Tibaldi (direttore generale)
<b>datore di lavoro</b>	Dott. Giuseppe Biasini (direttore di sezione)
<b>indirizzo</b>	via XXI Aprile 48 – 29100 - Piacenza
<b>telefono</b>	0523 489611

<b>RSPP</b>	Dott.ssa Chiara Cremonesi
<b>RLS</b>	Dott.ssa Manuela Bottazzi
<b>Medico competente</b>	Dott. Salvatore Fermi
<b>Esperto qualificato</b>	Dott.ssa Giancarla Rossetti
<b>Addetti alle emergenze antincendio e primo soccorso</b>	Achilli Fiorella Achilli Lorenzo Antoniazzi Patrizia Barchielli Mariano (Fiorenzuola) Bernardi Daniela Cremonesi Chiara Debè Marco Frascetta Mauro Galeotti Miriam Lusardi Enrico (Fiorenzuola) Maggi Remo Pettegoli Giuliana (Castelsangiovanni) Ponticelli Anna Terzoni Cinzia

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

#### RIFERIMENTI CONTRATTUALI

<b>Data e numero contratto</b>	
<b>Indirizzo del luogo della fornitura:</b>	via XXI Aprile 48 Piacenza
<b>Inizio di avvio del contratto:</b>	
<b>Fine o Durata del contratto :</b>	
<b>Nota</b>	Non è previsto il subappalto

Responsabile di procedimento / Responsabile Tecnico del contratto: Dott. Giuseppe Biasini

Recapito Telefonico : **0523 489611**

Recapito Fax : **0523 482480**

e-mail : [gbiasini@arpa.emr.it](mailto:gbiasini@arpa.emr.it)

#### Ditta esecutrice

\_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Sede operativa: \_\_\_\_\_

Legale Rappresentante: \_\_\_\_\_

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_

Recapito Telefonico: \_\_\_\_\_

Recapito Fax: \_\_\_\_\_

Consegnato al Committente:

- documento recante l'elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati
- documento di valutazione dei rischi indotti e le misure di sicurezza per interferenze, in Data: \_\_\_\_\_
- nel presente documento sottoscritto, la definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi interferenti cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente;

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO B</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

**B** Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 26, si stabilisce quanto segue:

---

**B.1 Azioni di Coordinamento:**

Sopralluogo per il rilievo dello stato dei luoghi, effettuato dalla Ditta \_\_\_\_\_ in Data: \_\_\_\_\_;

- Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi, **Modulo B - punto 2.4 "Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate"**;
- Sono stati analizzati gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti I lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, **Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali**

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO B</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

**B.2. Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si dovrà operare nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate (D.Lgs.81/2008 art.26 comma.1 lettera b):**

Dal sopralluogo effettuato in data \_\_\_\_\_ si rileva quanto segue<sup>1</sup>,

Aspetti esaminati	Informazioni dettagliate			Misure concordate per prevenire / limitare le interferenze
		Si	No	
<b>ACCESSI ALLA STRUTTURA</b>	L'accesso alla sede è agevole e consente l'uso dei mezzi di lavoro di media dimensione (furgone, auto, cestelli elevatori)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La Ditta dovrà entrare dal cancello carrabile in Via XXI Aprile 48 (ingresso principale con parcheggio interno).</p> <p>La Ditta dovrà impedire e/o limitare il transito dei lavoratori con attrezzature ingombranti lungo i corridoi o le rampe interne.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. Verificare che il materiale accatastato non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio.</p> <p>Sarà <b>vietato</b> ai lavoratori della Ditta, se non espressamente autorizzati o accompagnati, il transito in luoghi diversi da quelli in cui si svolgeranno i lavori, evitando in modo particolare i locali tecnici.</p>
	Nell'area sono presenti diversi mezzi /furgoni dell'amministrazione e transitano i mezzi di altre ditte per il trasporto campioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Le vie di circolazioni interne/esterne sono sufficientemente ampie/alte e sono risultate sgombre da arredi/strumenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	La sede dispone di scale interne e di un ascensore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Il sito dispone di un'area sufficientemente ampia per il posizionamento di mezzi operativi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Il sito può disporre di un'area adeguata da adibire al posizionamento di mezzi operative ed eventuale stoccaggio di materiali da lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>LUOGHI DI LAVORO</b>	I luoghi di lavoro sono areati ed illuminati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>La Ditta dovrà accordarsi con il Referente Tecnico di sede per programmare gli interventi, affinché le aree di lavoro oggetto del contratto siano adeguatamente rese</p>
<b>NB Tutti i locali sono</b>	Sono disponibili impianti di sollevamento (solo ascensore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

\_\_\_\_\_

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO B</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

<b>numerati</b>	Nei luoghi di lavoro sono presenti attività affidate ad altre Imprese che possono interferire con quelle oggetto del presente contratto (es. servizio di pulizia, lavaggio vetreria; servizio di facchinaggio spostamento arredi, manutenzioni impianti )	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	disponibili per l'attività da svolgere . Per <b>specifiche interferenze si rimanda al Modulo C - punto 1.1 Analisi dei rischi interferenziali</b>
	Sono presenti mezzi di rilevazione ed estinzione nei locali eventualmente a rischio d'incendio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Sono disponibili per le attività della Ditta esecutrice utenze essenziali ed agevolmente accessibili per l'espletamento dell'attività (es. acqua, energia elettrica, etc)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO B</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

Si riportano di seguito le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro della Sezione Arpa Emilia-Romagna di Piacenza e sui sistemi di prevenzione e protezione adottati, come tali individuati nel Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

**I rischi presenti nelle aree in cui avverrà l'intervento in oggetto sono segnalati con lo sfondo di colore verde**

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
RISCHIO INCENDIO E ESPLOSIONE	- deposito gas tecnici - centrale termica	La sede di Piacenza è soggetta a CPI per le seguenti attività, individuate ai sensi dell'all.I al DPR151/11: - 58.1.B laboratorio impiegante isotopi radioattivi - 74.2.B centrale termica con potenzialità tra 350 e 700 KW Le sedi di Fiorenzuola e Castelsangiovanni non hanno invece attività soggette a prevenzione incendi. Presso tutte le 3 sedi sono stati posizionati presidi antincendio (estintori). A Piacenza è presente anche un sistema automatico di rilevazione incendi. Gli addetti antincendio sono stati nominati e formati con corso di formazione specifico.	Attenersi alla procedura per i casi di emergenza allegata.
RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA	Tutte	Gli impianti elettrici presenti sono conformi a quanto prescritto dalla vigente normativa: si dispone di certificato di conformità dell'impianto elettrico e dell'impianto di messa a terra rilasciati da tecnico abilitato. La manutenzione è effettuata regolarmente.	Qualora autorizzati all'uso dell'energia elettrica, utilizzare l'impianto nel rispetto dei requisiti di sicurezza. L'ingresso alla cabina elettrica aziendale e alle stanze dei quadri elettrici generali deve essere espressamente autorizzato.
IMPIANTI TERMICI	-locale impianti termici	Presso la sede di Piacenza il riscaldamento è garantito da n. 2 centrali termiche, ciascuna di potenzialità pari a 350 kW, ubicate in apposito locale chiuso a chiave accessibile dal cortile. Gli impianti termici sono stati installati da ditta qualificata e vengono periodicamente soggetti a manutenzione.	L'accesso al locale delle centrali termiche è consentito solo su specifica richiesta a RSPP, DL o Responsabile Amministrativo.
ASCENSORI	ascensore	Presso la sede di Piacenza è presente un ascensore. L'impianto è stato installato da una ditta qualificata ed è stato collaudato.	<b>L'utilizzo dell'ascensore per trasporto diverso da persone deve essere espressamente richiesto ed autorizzato.</b> È assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore in caso di incendio.
MACCHINE E ATTREZZATURE	-Laboratori -Garage -Magazzino	Le macchine e le attrezzature di lavoro sono in possesso di tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro. L'utilizzo di tutte le apparecchiature e attrezzature è riservato esclusivamente al personale della nostra agenzia.	Per qualunque necessità siete pregati di rivolgerVi al nostro personale interno
IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS	-Locale deposito gas -Laboratori -Locale compressori	Presso la sede di Piacenza sono presenti compressori di aria utilizzati per lo svolgimento delle attività lavorative, collocati in un locale dedicato, chiuso a chiave, al piano seminterrato. Nel piazzale di fronte alla sede di Piacenza, è	L'ingresso nei locali dedicati allo stoccaggio e alla distribuzione dei gas tecnici deve essere espressamente richiesto ed autorizzato.

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
		presente un impianto per la distribuzione dei gas ai vari laboratori. L'impianto è provvisto di certificato di conformità ed è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. <b>Nel dettaglio, nel laboratorio in cui verrà installato lo strumento, sono presenti linee di anidride carbonica, azoto, elio, idrogeno, monossido di carbonio</b>	Se si devono effettuare lavori in prossimità delle tubazioni di distribuzione nei laboratori occorre coordinarsi con i Responsabile del Dipartimento Tecnico.
LAVORI IN ALTEZZA	-Tetto -Pareti vetrate -Alberi	Sopra il tetto della sede di Piacenza sono posizionati i camini di espulsione di alcune cappe che potrebbero necessitare di manutenzione come pure la struttura del tetto stesso. L'accesso al tetto è possibile solamente dall'esterno, tramite apparecchi di sollevamento forniti dalle ditte appaltate. Periodicamente è inoltre prevista la manutenzione e pulizia delle aree vetrate, che può essere effettuata solo dall'esterno tramite apparecchi di sollevamento. Ulteriori lavori in altezza potrebbero richiedersi per la manutenzione e potatura degli alberi del giardino.	La Ditta che deve svolgere eventuali lavori di manutenzione o quant'altro che prevedono lavori in altezza dovrà provvedere a fornire un piano operativo di sicurezza per lo svolgimento dei lavori nel rispetto della normativa di sicurezza vigente. Gli apparecchi di sollevamento, anche nel caso sia noleggiati, devono essere a norma, corredati di apposite certificazioni che devono essere trasmesse a RSPP.
MATERIALI A TERRA	-Magazzino -Ingresso -Sportello accettazione campioni	Sono prestabilite apposite zone per lo stoccaggio dei vari materiali. Tutte le imprese esterne che hanno necessità di stoccare loro materiali devono farsi assegnare le aree opportune. E' vietato abbandonare materiali vari sui luoghi di lavoro.	Prestare molta attenzione all'eventuale presenza di materiale a terra che potrebbe essere causa di inciampo e cadute
ILLUMINAZIONE	tutte	Tutti i locali di lavoro sono convenientemente illuminati da luce artificiale e da luce naturale diretta.	Segnalateci immediatamente Vostre eventuali esigenze.
PRESENZA O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI	laboratori	All'interno dei locali della sede di Piacenza si svolgono attività che prevedono l'utilizzo di agenti chimici pericolosi: ARPA ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio chimico sulla base dei disposti del D.Lgs. 25/02. Le sostanze sono correttamente conservate in appositi magazzini e armadi di sicurezza. In ogni laboratorio sono presenti tutte le schede di sicurezza di tutte le sostanze chimiche utilizzate. L'attività è svolta da personale abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.	E' assolutamente vietato al Vostro personale manipolare, spostare ect. tali agenti chimici ed i relativi contenitori. E' assolutamente vietato utilizzare fiamme libere senza prima avvisare il personale che opera in laboratorio che provvederà a dare opportune indicazioni in caso di necessità.
PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI	laboratorio microbiologia	All'interno dei locali della sede di Piacenza si svolgono analisi batteriologiche con l'utilizzo di substrati di coltura particolari. I ceppi biologici ed i terreni nutritivi utilizzati sono correttamente conservati in appositi spazi. L'attività è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali substrati.	E' assolutamente vietato al Vostro personale toccare, spostare ect. eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.
RUMORE	tutte	I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dell'area produttiva rientrano nella fascia inferiore 80 dB(A).	Il Vostro personale dovrà avere ricevuto una adeguata informazione e formazione come previsto dal D.Lgs. 81/2008 titolo 8 capo 2.

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO B</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

RISCHI PRESENTI	AREE	MISURE DI PREVENZIONE	VS. COMPORTAMENTO DI SICUREZZA
RADIAZIONI IONIZZANTI	-Laboratorio gascromatografi a -Bunker -Stazioni RRQA	Presso Arpa sono presenti sorgenti radioattive nei laboratori di gascromatografia (stanza 2.04) e in alcune stazioni della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (dove presenti analizzatori di PM10). Inoltre nel locale seminterrato è presente una zona controllata dove vi è il deposito di sorgenti radioattive utilizzate per analisi radiochimiche. La porta di accesso è fornita di idonei cartelli che segnalano che la stanza è una zona controllata con presenza di materiale radioattivo. Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo e manipolazione di questi materiali.	L'accesso alle aree in cui è presente il rischio da esposizione a radiazioni ionizzanti deve essere valutato ed autorizzato da Arpa.

<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA</b></p>	<p>Per le seguenti ragioni: Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; Interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni con le seguenti ditte di pulizia, facchinaggio, lavaggio vetreria, manutenzione impianti e strumentazione che hanno stipulato un contratto con l'Amministrazione; Interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.);</p>	<p><u>Si procede alla compilazione del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - Modulo C</u>, in quanto per lo svolgimento dei lavori la Ditta dovrà programmare e pianificare le singole attività con l'Amministrazione affinché sia possibile il coordinamento per la predisposizione delle misure preventive e protettive e siano specificati nel dettaglio la natura dei rischi interferenziali connessi alle attività da svolgere.</p>
<p><input type="checkbox"/> <b>NON C'E' RISCHIO D'INTERFERENZA</b></p>	<p>Per le seguenti ragioni: E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per lo svolgimento contemporaneo delle attività; E' assente l'interferenza lavorativa nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni in quanto non è stata stipulata alcuna attività contrattuale che riguarda tali spazi (per es. pulizia, facchinaggio e manutenzione impianti); E' assente l'interferenza nei luoghi di lavoro e di passaggi comuni per presenza di terzi interessati alle attività Arpa Emilia-Romagna (periti, ispettori, legali, NAS, ecc.);</p>	<p><u>Si termina la predisposizione delle misure preventive e protettive con il punto 1.4 - Norme comportamentali da tenere negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione</u></p>

Il Direttore  
della Sezione Provinciale di Piacenza

*[Handwritten Signature]*

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO C</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

**C DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI – DUVRI (D.Lgs.81/2008 art.26 comma 3)**

**C.1 Analisi dei rischi interferenziali**

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpa Emilia-Romagna	R
<b>Interferenza con le attività dell'Amministrazione</b>	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario all'installazione/manutenzione della strumentazione.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata.  Sarà cura di Arpa Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire	6
<b>Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne</b>	La Ditta dovrà entrare dal cancello carrabile in Via XXI Aprile 48 (ingresso principale con parcheggio interno) e posizionare il mezzo unicamente nella piazzola che verrà assegnata dall'Amministrazione.  La Ditta dovrà impedire e/o limitare il transito dei lavoratori con attrezzature ingombranti lungo i corridoi o le rampe interne; La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. Verificare che il materiale accatastato non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio. Sarà <b>vietato</b> ai lavoratori della Ditta, se non espressamente autorizzati o accompagnati, il transito in luoghi diversi da quelli in cui si svolgeranno i lavori, evitando in modo particolare i locali tecnici.	Sarà cura del Referente tecnico o di un suo delegato accompagnare i lavoratori della Ditta sul luogo di lavoro, mostrando nel contempo il percorso per raggiungerlo.  Qualora fosse necessario per qualunque motivo l'ingresso nei locali tecnici (cabina elettrica, locale caldaia, locale compressori, distribuzione gas, bunker deposito sostanze radioattive ecc.) i tecnici della Ditta dovranno essere sempre accompagnati ed assistiti da un addetto Arpa (RLI, RSPP o suo delegato).  Si ricorda che per accedere a detti locali è comunque necessario firmare un apposito registro con indicazione delle motivazioni dell'ingresso che si trova in portineria.	6

<p><b>Manutenzione/installazione strumentazione</b></p>	<p>Di norma l'area di intervento andrà delimitata / segnalata prima dell'inizio delle attività.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare il sollevamento di <b>polveri</b> utilizzare idonei aspirapolveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività</p> <p>L'uso di <b>prodotti chimici</b> deve avvenire secondo le modalità indicate nelle schede di sicurezza, una cui copia deve essere disponibile in situ. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpa Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati non devono essere lasciati <i>in giro</i> e andranno eventualmente smaltiti a cura della Ditta.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero <b>bagnare</b> accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate.</p> <p>Nel caso sia necessario creare nuove linee di <b>gas tecnici</b>, o semplicemente prevedere l'attacco dello strumento alla linea esistente, dovrà essere prodotto un certificato di conformità di tali nuove linee.</p>	<p>Il personale di Arpa Emilia-Romagna , su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p>	4
<p><b>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici</b></p>	<p>Qualora fosse necessario produrre brevi interruzioni della fornitura dell'energia elettrica, occorre avvisare per tempo l'amministrazione per concordare le modalità dello stacco.</p> <p>Si ricorda che ogni intervento sull'impianto elettrico deve essere accompagnato da certificato di conformità secondo i dettami delle vigneti leggi.</p>	<p>Informare i dipendenti e le eventuali altre Ditta appaltate che lavorano nei locali interessati allo stacco della corrente della programmazione concordata.</p>	3
<p><b>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</b></p>	<p>Eventuali prolunghe dovranno essere posizionate lungo il battiscopa ed eventualmente fissate mediante nastro adesivo.</p> <p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	3

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO C</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

## C.2. Programmazione attività

L'impresa dovrà effettuare i lavori secondo un programma definito e concordato con il committente.  
Eventuali modifiche al suddetto piano andranno concordate con il Referente di sede.

### DOCUMENTI A DISPOSIZIONE:

- estratto piano di emergenza Sezione di Piacenza
- programmazione temporale degli interventi
- eventuale planimetria con pianificazione spaziale degli interventi (con indicati accessi, luoghi di lavoro, ecc.)
- altro

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO C</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

### C.3. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENTI

I costi della sicurezza, legati alle misure idonee a eliminare e ridurre i rischi relativi alle interferenze devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Indicativamente le misure possono essere (elenco non esaustivo contenuto nelle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 marzo 2008):

- a) apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- b) misure preventive e protettive e DPI previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (es. segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.)
- e) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti dal DUVRI;
- g) misure di contenimento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Nelle stesse linee guida si riporta che *la stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (non a percentuale), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basta su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso l'elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.*

Per il calcolo dei costi interferenti occorre quindi, per ognuna delle categorie elencate, individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità ed il costo unitario, moltiplicando i quali si otterrà il costo parziale che sarà eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto per esempio del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto.

Sommando i singoli costi si otterrà il costo totale della sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze da indicare sul contratto d'appalto.

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> <b>D.Lgs.81/2008</b> <b>MODULO C</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

*Tabella di calcolo*

categoria di intervento	descrizione	quantità	costo unitario	coefficiente abbattimento	costo finale
a) apprestamenti	non necessari				0
b) misure preventive, protettive, DPI	non necessarie				0
c) impianti ulteriori	non necessari				0
d) DPC	non necessari				0
e) interventi per sfasamento lavorazioni interferenti	non necessari				0
f) coordinamento per utilizzi comuni	non necessari				0

**Totale costi della sicurezza: 0**

	<b>DOCUMENTI CONTRATTUALI</b> <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b> D.Lgs.81/2008 <b>MODULO C</b>	<b>DUVR</b>
		rev.00 01/04/2009

**C.4 AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI – DUVRI**

**Analisi dei rischi interferenziali:** aggiornamento e/o proposte integrative

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura dell'Amministrazione

Li, 26/03/2014

Timbro e firma  
per accettazione

Il Direttore  
della Sezione Provinciale di Piacenza



## Indicazioni per **CLIENTI e VISITATORI** sulle procedure da adottare in caso di emergenza



In caso di **INCENDIO**:



**Avvertire** immediatamente il personale presente  
**Seguire** le indicazioni del personale

Nel caso venga impartito l'**ORDINE DI EVACUAZIONE**:

abbandonate l'area seguendo l'indicazione delle vie di fuga

è vietato servirsi dell'ascensore

se non siete in grado di muovervi autonomamente attendete i soccorsi del personale aziendale



**REGOLE GENERALI** da seguire per la vostra incolumità:

- Non aprite le finestre dei luoghi chiusi dove si è manifestato l'incendio per non alimentare il fuoco
- Non cercare di portare via oggetti personali a rischio di rimanere intrappolati e rallentare l'evacuazione
- Non rientrate nell'area evacuata sino a quando il rientro non verrà autorizzato; per facilitare i controlli recatevi al punto di ritrovo indicato nelle planimetrie



**In presenza di fumo o fiamme è opportuno:**

- se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie
- se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, giacche, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme

N. Proposta: PDTD-2014-424 del 10/06/2014

**Centro di Responsabilità: Area Attivita' Laboratoristiche**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Area Attività Laboratoristiche. Affidamento diretto della fornitura di upgrade su spettrometro di massa per misura di abbondanze isotopiche Mod. Delta Plus mediante procedura negoziata ex art. 57 - D. Lgs. 163/2006 alla Ditta Termo Fisher Scientifica SPA di Rodano (MI). Importo euro: 80.000,00 (IVA esclusa). CIG 5703440394 – CUP J38J14000000002.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 19/06/2014

Il Responsabile dell'Area Bilancio e  
Controllo Economico

---